

VareseNews

Fioriquotidiani, dal Sudafrica a Mustonate per portare il sole nelle case dei varesini

Pubblicato: Martedì 1 Marzo 2016



Qualcuno, a Varese, se l'è trovato nel cestino della bicicletta. Qualcun'altro, su Instagram o su Facebook, ha cominciato a vedere, giorno dopo giorno, la foto di mazzetti diversi provenienti da Varese. Tutti questi gesti "segnano" la nascita di un nuovo "**fiorista**", anche se completamente diverso da quelli usuali.

Senza un negozio e con una sola proposta al giorno: un "mazzolino" che si può richiedere e inviare a chi si vuole con un clic. Si chiama **fioriquotidiani.com**, e si può conoscere solo **via social**: non esiste infatti una vetrina di un negozio di fiori che gli corrisponda, e il "mazzolino del giorno" lo si può vedere solo in fotografia, su **Facebook** e **Instagram**.

Se il mazzolino del giorno visto sui social piace, da in capo al mondo o dalla propria scrivania, semplicemente lo si acquista on line e lo si invia al proprio amico, amore, parente a Varese. O al massimo, comuni limitrofi: il mezzo di trasporto con cui verrà consegnato infatti è rigorosamente una bicicletta.



Ma dietro la simpatica storia commerciale (appena iniziata: ha solo una settimana!!!) c'è innanzitutto una storia personale: di una famiglia, che **dal Sudafrica si è spostata a Varese** per scelta.

Nicole Kempen e Manuele Vessio vivono infatti a **Mustonate** con i loro tre figli **da soli sei mesi: botanica lei, consulente per l'industria plastica lui**, fino al 2015 risiedevano a **Città del Capo**, dove lei è nata e lui si è trasferito piccolissimo con la sua famiglia, originaria di Modena.

«Quando abbiamo pensato divenire in Italia, siamo andati innanzitutto a vedere delle case sul Lago di Como: ci piaceva il lago e conoscevamo soprattutto quello – spiega Manuele – La prima casa l'abbiamo cercata a Cernobbio, ma lì, specie d'estate, c'era troppa confusione. Siamo perciò venuti a cercare verso i laghi della provincia di Varese: ma ci siamo fermati prima a Mustonate, dove abitavano dei nostri amici. Abbiamo così scoperto quello che per noi era il posto ideale: ha vicino l'aeroporto, è in un comune – quello di Varese – a cui non manca nulla per locali e servizi, ed è in una natura meravigliosa, per di più vicino al lago. Perciò ci siamo detti: “cosa c'è di meglio di questo?” E abbiamo comprato qui».

Ora, Nicol oltre a fare la mamma di tre figli di 11, 10 e 7 anni, , con l'aiuto del marito ha deciso di lanciarsi in questa idea imprenditoriale quasi poetica: portare un raggio di sole sudafricano a Varese.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it